



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN MARZANO SUL SARNO
Piazza Amendola, 1-84010-Tel. 081/955291– fax 081/5189543 C.F. 80047350659
Codice Meccanografico SAIC8A900C
E- mail saic8a900c@istruzione.it Posta certificata: saic8a900c@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

ai sensi del Decreto Interministeriale n. 176 del 1luglio 2022

Adottato con delibera del Collegio dei Docenti n.18 del 04/01/23

Adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 04/01/23

Vista la Legge n. 124 del 3 maggio 1999 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media;

Visto il D.M. n. 201 del 6 agosto 1999 - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media- Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

Vista la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Visto il D. Lgs. 60/2017, il DPCM 30/12/2017 e il DPCM 12/05/2021 - Piano triennale delle Arti;

Visto il D. Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

Visto il D.M. n. 16 del 31 gennaio 2022 - Poli a orientamento artistico e performativo;

Visto il Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022 e la relativa nota del Ministero dell'Istruzione del 5 settembre 2022 n. 22536 - disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. in data 04/01/23 (conversione in percorso ordinamentale ad indirizzo musicale DI 176/2022)

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. in data 04/01/23 (conversione in percorso ordinamentale ad indirizzo musicale DI 176/2022)

Considerato che l'I.C. "San Marzano sul Sarno" di San Marzano sul Sarno (SA) nell'attuale offerta formativa per la scuola secondaria di primo grado, propone l'insegnamento dei seguenti quattro strumenti musicali: chitarra, pianoforte, flauto, violino.

L'Istituto Comprensivo "San Marzano sul Sarno" – San Marzano sul Sarno (SA),

REDIGE e ADOTTA

il presente regolamento per:

- Convertire il "Corso ad indirizzo musicale" (ai sensi del D.M. 201/1999) in "Percorso ordinamentale ad indirizzo musicale", alle condizioni previste dal Decreto Interministeriale 176/2022;
- Adottare le disposizioni contenute nel D.I. 176/2022;
- Organizzare l'orario dei percorsi;

- Definire i posti disponibili per la frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso;
- Definire le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali;
- Definire le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e/o con disturbo specifico dell'apprendimento;
- Definire le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività, di cui all'art. 4 c. 2 del DI 176/2022, siano svolte da più docenti;
- Definire le modalità di costituzione della commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove orientativo-attitudinali;
- Definire i criteri per l'individuazione delle alunne e degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;
- Definire i criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;
- Definire eventuali forme di collaborazione in coerenza con il Piano delle Arti, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, con enti e soggetti che operano in ambito musicale;
- Definire eventuali forme di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del D.M. 8/2011.

Art.1 - Offerta formativa dell'istituto

L'Istituto scolastico, nell'ambito dei percorsi ad indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado, propone l'insegnamento di quattro strumenti musicali: chitarra, pianoforte, violino e flauto traverso.

Il percorso ad indirizzo musicale ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dello studente, è subordinato alla stessa normativa delle altre materie curriculari, le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale nonché all'ammissione allo scrutinio finale, costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione e le competenze acquisite sono riportate nella certificazione delle competenze.

Le attività previste per il percorso ad indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89. Non coincidono con l'orario delle altre discipline curriculari e sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Le disposizioni del D.I. 176/2022 entrano in vigore dal 1 Settembre 2023.

Per l'anno scolastico 2022/23 continua a produrre i propri effetti il DM 201/1999

Le classi seconde e terze ad indirizzo musicale, già funzionanti ai sensi del DM 201/1999, completano il percorso fino ad esaurimento, previsto per l'A.S. 2024/25.

Art.2 - Scelta del percorso ad indirizzo musicale e posti disponibili

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni ed è opzionale nella scelta; tuttavia, una volta ammessi diviene obbligatorio nella frequenza per tutto il ciclo di studi triennale.

La scelta di iscriversi al percorso ad indirizzo musicale è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado sebbene tale scelta non dia certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

Nel modulo di iscrizione è possibile esprimere l'ordine di preferenza per ciascuno degli strumenti musicali proposti, ma tale indicazione non è vincolante in quanto l'assegnazione definitiva dello strumento a ciascun alunno ammesso è a discrezione della commissione esaminatrice in base ai risultati delle prove attitudinali.

Art.3 - Accesso al percorso ad indirizzo musicale; Commissione esaminatrice; prova di ammissione orientativo - attitudinale; criteri di valutazione degli esiti, formazione e pubblicazione della graduatoria

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale non sono indispensabili particolari requisiti o pregresse abilità e competenze musicali; tuttavia, è necessario superare una prova di ammissione orientativo - attitudinale a cui sono chiamati tutti coloro che all'atto dell'iscrizione hanno scelto il percorso musicale.

La Commissione esaminatrice, il cui giudizio è insindacabile, è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

I docenti che hanno rapporti di parentela o di affinità con i candidati dovranno dichiararlo a verbale ed astenersi dal presenziare alle loro prove e alla loro valutazione.

1. La commissione ha il compito di:

- Predisporre le prove;
- Predisporre la valutazione e i criteri;
- Partecipare alle fasi esecutive della prova;
- Esaminare i singoli candidati;
- Stilare e pubblicare la graduatoria finale;
- Individuare e assegnare gli alunni alle specialità strumentali.

La prova orientativo-attitudinale, viene svolta nel periodo fissato dalla circolare ministeriale emanata annualmente ovvero immediatamente entro o dopo il termine delle iscrizioni.

La prova di ammissione orientativo - attitudinale ha lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Essa consisterà in prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni, ovvero:

1. distinzione delle altezze dei suoni (area della percezione auditiva);
2. riproduzione di brevi sequenze ritmiche (area della percezione ritmica);
3. intonazione e riproduzione di semplici melodie vocali (area della riproduzione musicale).

Durante l'espletamento delle prove si terrà un breve colloquio al fine di valutare la predisposizione fisica, la motivazione circa la scelta effettuata ed eventuali pregresse abilità musicali e/o strumentali.

Per ciascuna prova è assegnato un voto espresso in trentesimi e la media dei voti ottenuti nelle singole prove confluisce in un voto finale da utilizzare per la formazione della graduatoria finale.

Agli alunni con disabilità, eventualmente supportati dal docente di sostegno, ed agli alunni con disturbi specifici di apprendimento, le prove di ammissione orientativo - attitudinali saranno personalizzate e graduate tenendo conto dei singoli casi e/o dei PEI/PDP. Si prevede in questo caso la presenza nella commissione valutatrice anche di un docente di sostegno designato dal Dirigente Scolastico.

Contestualmente all'iscrizione, le famiglie interessate all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale, inoltreranno alla scuola la documentazione sanitaria inerente gli alunni ed eventuali relazioni degli insegnanti di sostegno della scuola primaria, per consentire alla commissione la predisposizione di una prova adeguata.

Per stilare la graduatoria finale e, quindi, assegnare ai singoli alunni uno dei quattro strumenti musicali, la Commissione tiene conto dei seguenti criteri:

- a) punteggio della prova attitudinale;
- b) colloquio motivazionale, predisposizione fisica, eventuali pregresse abilità musicali e/o strumentali;

- c) preferenza, rispetto agli strumenti, indicata al momento dell'iscrizione;
- d) numero dei posti disponibili;
- e) formazione di classi di strumento eque ed eterogenee al fine di garantire che ogni strumento musicale sia adeguatamente rappresentato.

Criteri di attribuzione del punteggio: il punteggio totale, espresso in trentesimi, viene ottenuto dalla somma aritmetica dei punteggi relativi alle singole prove del test attitudinale adottato dall'istituto.

Gli esiti della prova sono pubblicati, tramite canali ufficiali dell'istituto, nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

La graduatoria finale è pubblicata all'Albo della scuola ed entro 15 giorni è possibile presentare richieste di rinuncia motivata e dichiarata per iscritto al Dirigente Scolastico. Decorso tale termine la graduatoria diviene definitiva e non saranno ammesse rinunce, casi di esclusione o ritiri. La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta che lo studente è ammesso, deve essere motivata per iscritto dalla famiglia per ragioni eccezionali ed esclusivamente di carattere sanitario, previa presentazione della famiglia di apposita certificazione medico-sanitaria che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Singole deroghe, solo per gravi e giustificati motivi, sono valutati singolarmente con determina dal Dirigente scolastico. Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione dell'alunno da parte della Commissione.

L'unico caso, nel corso del triennio di studi, ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è solo quello per motivi di salute gravi, comprovati e certificati. In tali casi l'Istituzione Scolastica, acquisita la certificazione, attuerà le procedure di controllo e verifica ai sensi della normativa vigente in materia.

Non è ammesso il cambio di uno strumento musicale nel corso del triennio.

È consentita l'ammissione a far parte del percorso ad indirizzo musicale ad anno scolastico in corso oppure nelle classi seconda e terza, esclusivamente per gli alunni provenienti da un'altra scuola media con percorso ad indirizzo musicale con la stessa specialità strumentale nel limite dei posti disponibili oppure da un'altra scuola secondaria di I grado non ad indirizzo musicale previo test orientativo attitudinale e disponibilità di posti.

Criteri di composizione delle classi

All'atto della formazione della nuova classe prima, gli alunni ammessi al corso musicale dovranno essere distribuiti su un numero massimo di 6 alunni per ciascuno strumento musicale

Nell'ambito della propria autonomia, si organizzano i nuovi percorsi di strumento musicale sia in classi di una stessa sezione, sia con gruppi di alunni provenienti da sezioni diverse, sulla base dell'assetto ordinamentale e dei criteri generali previsti dal D.M. 6 agosto 1999, n.201.

Qualora al termine delle prove attitudinali risultassero idonei più di 6 alunni per una determinata classe, gli alunni esclusi concorreranno alla formazione di un'apposita graduatoria, con possibilità di rientrare per scorrimento nelle classi di strumento musicale con disponibilità di posti. La lista degli alunni esclusi, sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti, o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

Art.4 - Organizzazione dell'attività di insegnamento ed orario

L'articolazione organizzativa ed oraria degli insegnamenti del percorso di strumento musicale tiene conto delle normative vigenti e delle esigenze dell'istituzione scolastica contemperandole, per quanto possibile, con le richieste espresse dalle famiglie e dagli alunni.

Il percorso a indirizzo musicale prevede la frequenza di 99 ore annuali, corrispondenti alla media di tre ore settimanali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Tale modulazione oraria deve rispettare comunque la media di tre ore settimanali ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Giorno ed orario delle lezioni individuali o per piccoli gruppi vengono concordati ad inizio anno scolastico con il docente di strumento.

Indicativamente le lezioni sono così distribuite:

- lezione di strumento (individuale e/o per piccoli gruppi dello stesso strumento);
- lezione di lettura della musica, teoria
- musica d'insieme/orchestra (collettiva, per gruppi o per sottogruppi di strumenti).

La durata oraria effettiva di ogni lezione è stabilita ad inizio anno scolastico, successivamente alla formazione delle classi, dopo aver preso in considerazione le esigenze delle famiglie e degli alunni ed è definita in moduli orari.

Le attività di insegnamento dei percorsi ad indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Art.5 - Docenti responsabili del percorso ad indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente coordinatore, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso ad indirizzo musicale che, in sinergia con il Dirigente Scolastico e con gli altri docenti di strumento e di musica facenti parte del medesimo dipartimento, si adopera per il buon funzionamento del percorso, predispone quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola, cura i rapporti con le istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'indirizzo musicale, sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e ne verifica l'efficienza. Il Dirigente Scolastico ha facoltà, inoltre, di nominare altri docenti referenti per la cura di particolari incarichi.

Art.6 - Valutazione degli apprendimenti ed esame di stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento musicale partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le medesime attività di insegnamento siano svolte da più docenti di strumento viene espressa un'unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova pratica di strumento che può avvenire sia in forma solistica sia d'insieme.

I docenti di strumento musicale partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, ai lavori delle sottocommissioni.

Le alunne e gli alunni, che hanno frequentato il percorso ad indirizzo musicale, al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado, sono tenuti a raggiungere determinati traguardi e obiettivi di apprendimento come previsto dal D.I. 176/2022 e riportati nei *“Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado”*.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze riprese dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e riportate in *“Certificazione delle competenze strumento musicale classe III scuola secondaria di I grado”*.

Art.7 - Partecipazione dei docenti di strumento alle attività collegiali

Le attività collegiali quali scrutini, consigli di classe, collegi e dipartimenti saranno calendarizzati in modo funzionale e tale da consentire la partecipazione dei docenti di strumento musicale.

L'attività di insegnamento si svolge in 18 ore, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.

In previsione dei consigli di classe, incontri dipartimentali, collegio docenti, incontri scuola-famiglia e altre riunioni collegiali, l'orario delle lezioni potrebbe essere modificato per esigenze e per fini istituzionali, nel pieno rispetto del diritto allo studio di ciascun studente e in osservanza del monte orario di ogni docente e di ogni alunno.

Art.8 - Piano delle Arti, Poli ad orientamento artistico e performativo e altre forme di collaborazione

Il Dirigente Scolastico e i docenti di strumento musicale, considerate le risorse disponibili, le proposte ricevute, il PTOF dell'Istituto, le iniziative interne e quelle provenienti da enti e organismi afferenti alla rete territoriale, potranno valutare l'opportunità di partecipare ad iniziative in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022 oltre ad essere promotori di iniziative e forme di collaborazioni similari in aggiunta all'Accordo di Rete delle Scuole Secondarie di primo grado con percorsi ad indirizzo musicale della provincia di Salerno.

Art.9 - Attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria

Ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 8 del 31 gennaio 2011, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva ed in coerenza con quanto previsto nel PTOF dell'Istituto, i docenti di strumento musicale potranno promuovere l'organizzazione e la gestione di attività d'insegnamento, anche attingendo al proprio orario di servizio, e/o porre in essere attività progettuali finalizzate alla promozione della musica strumentale, d'insieme e corale presso le classi della scuola primaria.

Al fine di ampliare la pratica e la cultura musicale, in ottica della verticalizzazione del curriculum d'istituto, sono previste attività di insegnamento destinate agli alunni/e delle classi della scuola primaria.

Le attività di cui sopra sono svolte utilizzando risorse interne all'organico d'istituto ed in particolare:

- docenti di strumento musicale;
- docenti di musica;
- docenti specializzati ai sensi dell'art. 3 del D.M. 8/2011.

Le attività sono svolte in forma di orientamento e con ulteriori risorse finanziarie eventualmente destinate alle finalità di cui al presente articolo.

L'organizzazione e lo svolgimento delle attività è pianificata annualmente, in considerazione dell'ottimizzazione degli orari di insegnamento dei docenti coinvolti. Le attività di cui sopra, pur essendo opportunamente certificate e rendicontate, non concorrono alla valutazione periodica-finale e alla validità dell'anno scolastico.

Art. 10 - Doveri e prescrizioni per le famiglie e gli alunni

Gli alunni che dopo l'ultima ora di lezione antimeridiana devono frequentare la successiva ora di lezione di strumento musicale possono uscire dall'Istituto solo se prelevati da un genitore o da un delegato che firma l'autorizzazione all'uscita anticipata.

Gli alunni che dopo l'ultima ora di lezione mattutina non devono immediatamente frequentare le attività del percorso musicale possono uscire dall'Istituto ed eventualmente rientrare nell'orario previsto per la loro lezione. Durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza. In alternativa, gli alunni potranno attendere la loro lezione nella propria classe di strumento previa richiesta scritta del genitore e con il consenso dell'insegnante di strumento che, in tal caso, si assume la responsabilità connessa alla vigilanza.

All'inizio dell'anno scolastico, il coordinatore di strumento musicale fornirà alle famiglie l'apposito modulo di uscita autonoma per tutte le lezioni dei nuovi percorsi di strumento musicale.

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (libri, spartiti musicali, leggio, ecc.). Se lo strumento è disponibile, si può fare richiesta in comodato d'uso gratuito alla scuola.

Viene inoltre richiesto agli alunni di:

- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti

Art. 11 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

11.1 La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

11.2 L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo.

11.3 Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

11.4 La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni possono influire in modo negativo o positivo la valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i docenti possono informare le famiglie ed esonerare gli alunni dall'esibizione.

Art. 12 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

12.1 L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno tempestive comunicazioni. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 13 - Assenze degli alunni

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'Istituto fatta eccezione per i seguenti casi:

- a) se l'alunno è presente alle lezioni antimeridiane e non rientra per la lezione di strumento, l'insegnante annota l'assenza sul registro di classe e sul registro elettronico. Quest'assenza dovrà essere giustificata, al rientro dell'alunno a scuola, all'insegnante della prima ora;
- b) se l'alunno è assente alle lezioni antimeridiane ma ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento può essere ammesso in classe di pomeriggio su richiesta scritta del genitore. In tal caso i docenti di strumento annotano sul registro di classe e su quello elettronico la presenza nelle loro ore.

Art. 14 - Assenze dei docenti di strumento musicale

Nel caso un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nello stesso giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informa tempestivamente gli alunni interessati e avvisa telefonicamente i genitori dell'uscita anticipata. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimangono a scuola presso un'altra classe di strumento musicale.

Nel caso un docente di strumento musicale conosca già con anticipo che dovrà assentarsi (per permessi, visite specialistiche, ecc.) allora sarà sua cura adoperarsi affinché i genitori prendano visione della comunicazione dell'assenza del docente.

**Il presente Regolamento resterà in vigore fino a nuova delibera del Consiglio di Istituto.
Il presente Regolamento fa parte integrante del "Regolamento generale di Istituto".**

Art.15 - Disposizione finali

Per tutto quanto non previsto nel presente documento, si rimanda al regolamento generale dell'istituto e alle normative vigenti in materia.

Il presente regolamento potrà essere ulteriormente modificato e revisionato sulla base di eventuali nuove note dell'USR Campania.

Il Dirigente Scolastico

Viscardi Rosa

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Pascale Francesc

